



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISA 4 - ISTITUTO COMPRENSIVO

SPIC81600T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISA 4 - ISTITUTO COMPRENSIVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11389** del **11/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)



L'offerta formativa

- 13** Aspetti generali
- 16** Insegnamenti e quadri orario
- 19** Curricolo di Istituto
- 24** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 57** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 67** Valutazione degli apprendimenti
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 80** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 81** Aspetti generali
- 82** Modello organizzativo
- 87** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 90** Reti e Convenzioni attivate
- 95** Piano di formazione del personale docente



96 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Territorio

L'Istituto Comprensivo n°4 comprende due scuole dell'infanzia, due primarie e una secondaria di I grado.

L'istituto è ubicato nel centro della città. I vari ordini di scuola occupano due antichi edifici; uno, il "Palazzo degli Studi", condiviso con il Liceo Classico "Costa" e l'altro che fu progettato nella prima metà del XX secolo dall'architetto Raspolini. Entrambi gli edifici si affacciano sulla rinnovata Piazza Verdi che presenta sui due lati palazzi di notevole importanza privi di portici ma con ampi marciapiedi alberati. Il grande spazio viene utilizzato da bambini e ragazzi sia come luogo d'incontro ricreativo dopo l'orario scolastico, sia, all'occorrenza, come "palestra all'aperto" dove svolgere le attività sportive e motorie. La scuola dell'infanzia è dedicata a Don Minzoni, quella primaria a Giuseppe Garibaldi, la secondaria a Ubaldo Mazzini e Silvio Pellico. Nella primissima zona collinare sono presenti la scuola dell'infanzia e la primaria "Vicci". L'ubicazione delle scuole consente di interagire con le istituzioni presenti nelle vicinanze (Liceo Classico "Costa", Conservatorio "G. Puccini", Fondazione Carispezia). Inoltre in prossimità dell'istituto si trovano le sedi dei più importanti edifici pubblici come il palazzo comunale e il palazzo della Prefettura. La posizione centrale dei vari plessi permette di poter raggiungere facilmente i teatri, i musei della città e la vasta area dei giardini pubblici dove è possibile praticare attività didattiche all'aperto.

La popolazione scolastica

La popolazione scolastica è sostanzialmente omogenea, costituita per lo più da alunni che provengono da nuclei familiari con reddito e standard culturali e professionali medio-alti. Negli ultimi anni si è registrato un graduale aumento degli alunni di cittadinanza straniera e sono in tendenziale aumento anche gli alunni con bisogni educativi speciali per i quali è prevista una personalizzazione del percorso didattico e formativo nell'ottica di costruire una comunità scolastica accogliente e rispettosa dei bisogni di ciascuno.

L'interazione tra la scuola e le famiglie è generalmente proficua; i genitori sono orientati a promuovere esperienze educative e culturali, anche attraverso l'adesione piena alle proposte della



scuola (progetti di arricchimento, visite guidate, viaggi di istruzione).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	77
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	30

Approfondimento

L'Istituzione scolastica ha avviato da alcuni anni un processo di modernizzazione degli ambienti di apprendimento in modo da attuare una didattica sempre più efficace ed innovativa. Tutte le classi di primaria e secondaria I grado sono dotate di LIM/Smart TV/Schermi touch screen. In ogni plesso, anche attraverso i fondi strutturali europei, è stata potenziata l'infrastruttura di rete che consente una connessione adeguata. La necessità di adeguare le attività amministrative e didattiche al Codice dell'Amministrazione Digitale, che prevede l'obbligatorietà della dematerializzazione dell'attività della Pubblica Amministrazione, ha indotto già da diversi anni l'Istituto ad adottare il Registro elettronico e



la Segreteria digitale.

Riguardo agli spazi e alle strutture a disposizione della scuola la situazione dei plessi è la seguente:

Plesso dei Vicci

Le scuole dell'Infanzia e Primaria hanno a disposizione ampi spazi all'aperto, recintati e protetti. In questi spazi sono organizzate attività didattiche di vario genere (motoria, giochi, letture etc...).

I due edifici sono entrambi dotati di un refettorio. Presso la scuola primaria inoltre è presente una biblioteca utilizzata anche per attività didattiche a piccolo gruppo. È in fase di ristrutturazione anche un'aula polifunzionale nelle immediate vicinanze della scuola, utilizzata soprattutto nel periodo invernale.

Plesso P.za Verdi 27-Via Don Minzoni

Nell'edificio principale in cui sono ubicati anche gli uffici amministrativi, sono ospitati l'infanzia "Don Minzoni" (piano terra), la primaria "G. Garibaldi" (primo e secondo piano) e la secondaria I grado "U.Mazzini-S. Pellico" (terzo piano). Oltre alle aule didattiche, sono presenti diversi spazi comuni:

- palestre: sono due le palestre a disposizione di tutti gli ordini di scuola, recentemente messe in sicurezza con i lavori di adeguamento sismico. Ogni palestra è dotata di due spogliatoi ad uso degli alunni;
- biblioteca: lo spazio della biblioteca è stato ricavato al piano terra e nel corso degli anni è stato arricchito di un numero significativo di volumi. Ai bambini iscritti presso l'Istituto viene consegnata una tessera con la quale è possibile accedere al prestito d'uso. I referenti della biblioteca organizzano attività laboratoriali e concorsi che coinvolgono alunni di tutti gli ordini di scuola;
- refettorio: al piano terra è ubicato un refettorio di grandi dimensioni che ospita le classi infanzia e primaria durante il servizio mensa. Nel locale è presente anche uno spazio-cucina;
- aule multimediali: al secondo e terzo piano sono presenti due aule multimediali rispettivamente dotate di 25 e 28 postazioni, utilizzate nella didattica ordinaria e per specifiche attività di formazione;
- "morbido giardino": al primo piano è stata allestita un'aula morbida, adatta ad accogliere tutti i bambini, in particolare gli alunni con bisogni educativi speciali;
- sala riunioni: è presente un'aula di grandi dimensioni dedicata sia ad attività didattiche



extracurricolari sia a eventi di vario genere (presentazioni, iniziative di formazione, incontri etc...)

Plesso P.za Verdi 13

All'interno del Palazzo degli Studi, condiviso con il Liceo Classico "L. Costa", è ospitata la Secondaria I grado "U. Mazzini-S. Pellico". Oltre alle aule dedicate esclusivamente alle attività didattiche curricolari, sono presenti:

- aula multimediale: è stata di recente ultimata, con il contributo della Fondazione Carispezia, un'aula multimediale altamente tecnologica che prevede l'allestimento di postazioni pc tradizionali insieme a un'area da dedicare alle registrazioni audio-video di brani musicali, eseguiti dagli studenti dell'Indirizzo musicale, e alla predisposizione di materiale multimediale di vario genere inerente i progetti attivati dall'Istituto;
- aula di arte: al piano attico è presente un'aula dedicata alle attività artistiche. I docenti di arte e immagine utilizzano l'aula per attività manuali attraverso le quali gli alunni apprendono le varie tecniche pittoriche;
- aula di musica: al piano terra è presente un'aula dedicata alle attività di musica d'insieme, gestite in particolare dai docenti di strumento

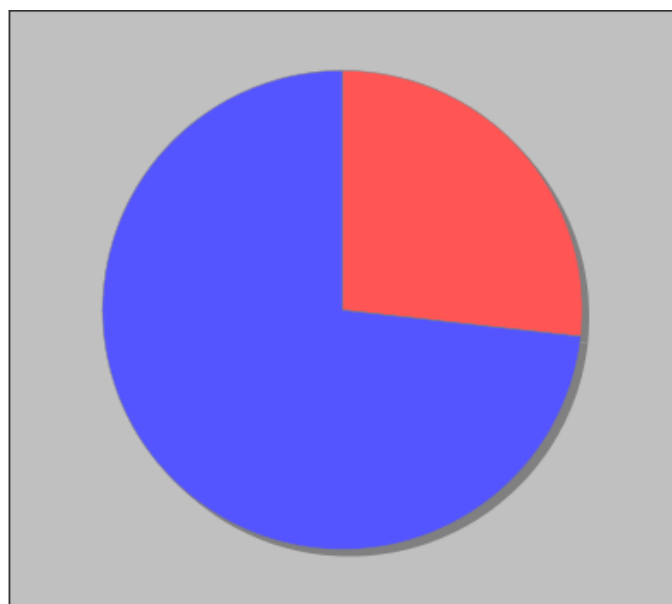


Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	25

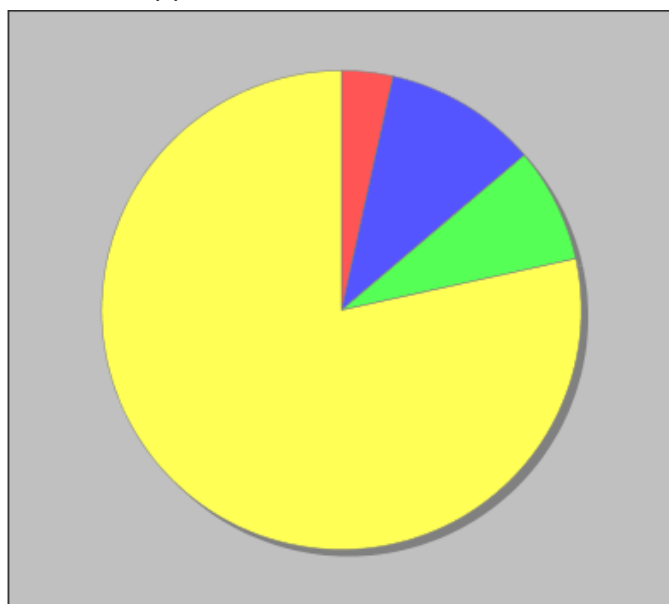
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 42
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 91

Approfondimento

L'istituzione scolastica può contare su una solida stabilità di organico relativa sia al personale docente che a quello ATA. Generalmente i docenti permangono nell'istituto per diversi anni e ciò consente di garantire una maggiore continuità didattica e di sviluppare progetti a medio e lungo termine.



Aspetti generali

Sulla base dell'analisi svolta dai vari gruppi di lavoro nella fase di riflessione precedente alla stesura del presente Piano, sono state individuate le priorità strategiche che l'Istituzione scolastica mira a perseguire in questo triennio triennio.

La scelta delle priorità è motivata dalla natura del nostro Istituto (ex-SMIM) per l'area musicale-artistica, dall'esigenza di sviluppare la padronanza della lingua italiana e il pieno possesso degli strumenti matematici e scientifici (alta percentuale di alunni che proseguono gli studi nei licei), dall'esigenza di potenziare la competenza comunicativa in lingua inglese (listening&speaking) e dalla volontà di migliorare la comunicazione e la didattica, utilizzando in modo sempre più consapevole le tecnologie informatiche.

Il monitoraggio degli esiti scolastici ha lo scopo di orientare l'azione didattica in modo più efficace e attento all'interno del processo di formazione dei nostri alunni.

Di seguito sono elencate le priorità individuate per il prossimo triennio:

A. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning, volti a:

- sviluppare competenze e conoscenze utili a un passaggio positivo e consapevole al grado successivo di scuola;
- praticare la didattica dell'italiano come riflessione attiva sulla lingua quale strumento di comunicazione scritta e orale e di conoscenza e comprensione della realtà;
- confermare i progetti per il potenziamento delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo e tedesco), per formare cittadini europei partecipi.

B. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche per:

- risolvere problemi, intesi come questioni autentiche significative, valutando attentamente le informazioni a disposizione e ideando un percorso risolutivo (problem solving, coding); sviluppare e rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso



esperienze significative e capire come gli strumenti appresi siano utili per operare nella realtà;

- esplorare i fenomeni con approccio scientifico: attingere da fonti attendibili, osservare con gli strumenti opportuni, formulare ipotesi, progettare e realizzare la fase sperimentale (materiali e metodi, raccolta dati, analisi e osservazioni), trarre conclusioni (didattica laboratoriale);
- sviluppare atteggiamenti di curiosità per ciò che accade nel mondo e cercare spiegazioni e soluzioni scientificamente attendibili (approccio alle STEM).

C. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- Nel nostro istituto l'indirizzo musicale, attivato in via sperimentale nel panorama nazionale alla fine degli anni '70, prevede ancora il maggior numero di cattedre (3 corsi con 8 strumenti: chitarra, clarinetto, flauto traverso, pianoforte, saxofono, tromba, violino, violoncello). L'insegnamento strumentale costituisce occasione di integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale;
- sviluppare l'insegnamento musicale per fornire agli alunni una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, oltre ad un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza razionale ed emotiva di sé;
- dalla scuola dell'infanzia e per tutto il percorso scolastico proseguire la proposta di attività di propedeutica musicale (con il supporto di insegnanti specialisti anche alla primaria), occasione importante di inclusione e di sviluppo di più linguaggi e competenze (linguistiche, sociali, emotive);
- proporre, per gli alunni delle classi quarte e quinte, su base volontaria, la partecipazione ad un'ora di insegnamento di strumento;
- attivare percorsi di interazione con le realtà culturali del territorio per la valorizzazione del paesaggio artistico che circonda la scuola.

D. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;



- sviluppare un percorso interdisciplinare di educazione civica dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria sui temi sopra esposti;
- realizzare progetti dedicati ai temi di sostenibilità ambientale.

E. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- sviluppare negli alunni un ruolo attivo nelle attività di gioco-sport, interagendo in modo collaborativo con i compagni, rispettando le regole e confrontandosi lealmente nelle situazioni competitive;
- promuovere il concetto di esercizio fisico, avvicinando gli alunni all'importanza dell'attività motoria e sportiva e ad abitudini di vita sana;
- partecipare alle varie manifestazioni sportive organizzate dall'Ufficio scolastico provinciale ed aderire ai vari progetti con federazioni sportive, anche per promuovere sport meno conosciuti.

F. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- sviluppare le competenze trasversali prioritarie nello sviluppo dei bambini e degli adolescenti;
- sviluppare l'uso delle tecnologie legate al mondo digitale per formare «cittadini digitali» consapevoli e rispettosi.

G. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- organizzare uscite didattiche, in collaborazione e/o presso Enti ed agenzie del territorio, quali occasioni per approfondire percorsi disciplinari e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente fisico e culturale del territorio e promuovere la capacità di orientarsi nell'ambiente vissuto;



- promuovere una scuola dinamica e aperta che crei senso di appartenenza al proprio territorio

H. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

- utilizzare il contributo di enti esterni (mediatori culturali etc...) e consolidare iniziative interne alla scuola, di sviluppo e supporto linguistico degli alunni non di madrelingua italiana

I. definizione di un sistema di orientamento.

- promuovere un consapevole orientamento scolastico attraverso visite a realtà occupazionali del territorio;
- favorire la riflessione sulle competenze richieste dai vari istituti superiori;
- utilizzare il supporto di figure specializzate (psicologo scolastico, test attitudinali, ecc...)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati Invalsi di Italiano e di Matematica. In particolare, migliorare i risultati degli alunni stranieri di I generazione delle classi III della Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Per quanto riguarda i risultati in Italiano, scendere sotto il 50% di alunni stranieri di I generazione a livello 2 e aumentare in proporzione quelli dal livello 3. Per quanto riguarda i risultati in matematica, scendere sotto il 50% di alunni stranieri di I generazione a livello 1 e aumentare in proporzione quelli dal livello 2.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. Ampliare la pratica strumentale attraverso la conoscenza/fruizione degli strumenti dell'orchestra, favorire la pratica della musica d'insieme. Sviluppare l'interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Traguardo

Partecipazione di almeno il 30% degli alunni delle classi IV e V della scuola Primaria al Progetto "Suonali Subito". Sviluppare l'interesse per l'ascolto portando alla partecipazione a concerti/eventi musicali almeno il 50% degli alunni delle classi III della Secondaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Aspetti generali

"La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie". Così le Indicazioni Nazionali del 2012 sottolineavano la centralità della persona e il ruolo attivo della scuola come luogo di formazione che, tuttavia, non ha più il primato dell'educazione ma deve mediare e dare risposte adeguate alle più diverse forme di apprendimento. Si parla dunque di paesaggio educativo nei confronti del quale l'istituzione scolastica ha il diritto/dovere di rappresentare al tempo stesso una guida e una compagna di viaggio, nell'ottica dell'apprendimento continuo.

Sottolineano poi l'importanza sia dell'apprendimento che del "saper stare al mondo", riconoscendo quindi all'istituzione scolastica una centralità non sempre scontata nel nostro tempo, nel "promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti." "Fare scuola" significa quindi "formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri". Si evince quanto sia inadeguata la tradizionale trasmissione dei saperi e quanto si debba perseguire una costruzione degli stessi basata sui concreti bisogni formativi, ovvero le conoscenze al servizio delle competenze.

Inoltre il documento ricordava come l'orizzonte della scuola sia allargato dalla molteplicità di culture e di lingue che caratterizzano oggi la società: "L'intercultura è già oggi il modello che permette a tutti i bambini e ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno." Senza dimenticare però, come in tale scenario sociale e culturale "sono presenti, al contempo, vecchie e nuove forme di emarginazione culturale e di analfabetismo. Queste si intrecciano con analfabetismi di ritorno, che rischiano di impedire a molti l'esercizio di una piena cittadinanza."

È ribadito perciò come "Tutto ciò richiede l'adozione di un curriculum di istituto verticale, che assuma la responsabilità dell'educazione delle persone da 3 a 14 anni in modo unitario e organico, riferito ai Traguardi delle Indicazioni." La nascita stessa degli Istituti Comprensivi va nella medesima direzione, poiché si individua un luogo, non solo più ideale ma fisico, dove si impara la convivenza/coesistenza di identità culturali e professionali diversificate che convergono tutte verso lo stesso fine. La possibilità di poter frequentare nello stesso istituto il primo segmento del percorso scolastico, contribuisce in modo determinante all'elevazione culturale e rappresenta per il Paese un fattore



decisivo di sviluppo e innovazione, il tutto in un quadro di riferimento che mira al conseguimento delle competenze-chiave-europee.

Le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare, che è espressione della libertà d'insegnamento (art.33) e dell'autonomia scolastica (L.59/97, DPR 275/99, L.107/15). Il nostro istituto, da sempre, ha come obiettivo prioritario quello della costruzione di "una testa ben fatta piuttosto che una testa ben piena". Cosa significhi "una testa ben piena" è chiaro: è una testa nella quale il sapere è accumulato, ammucciato, e non dispone di un principio di selezione e organizzazione che dia senso. "Una testa ben fatta" significa disporre di un'attitudine generale a porre e a trattare i problemi e di principi organizzatori che permettano di collegare saperi e dar loro senso. La scelta educativa identitaria del nostro istituto è di duplice natura: si cerca di coniugare, senza prescindere dalle conoscenze, avendo come fine ultimo "la testa ben fatta", le competenze. La nostra didattica è tradizionale ma al tempo stesso innovativa: si cerca infatti di coniugare la tradizione (i contenuti) con il preciso obiettivo che vede nel raggiungimento delle competenze un traguardo da perseguire. I risultati, seppur con lievi variabilità di anno in anno, ci confermano la bontà del nostro operare (Esiti Prove Nazionali). Tale approccio inizia fin dalla scuola dell'infanzia, per essere potenziato ulteriormente nel primo ciclo dell'istruzione. La geografia stessa della sede facilita la progettazione e la condivisione delle risorse dell'istituto. Sia gli strumenti sia i criteri per la valutazione delle competenze sono comuni e prescrittivi, individuano cioè unità sia del sistema nazionale che del nostro istituto, in un'ottica di controllo e di qualità del servizio erogato. Vengono proposte attività didattiche e modalità di verifica e valutazione coerenti con la progettazione curricolare, evitando di frammentare la proposta didattica, che trova conferma nella scelta dei Progetti attuati che sono infatti coerenti e volti alla realizzazione del curricolo e permettono, anche nella loro continuità durante gli anni, di garantire quella "capitalizzazione per gli anni successivi, razionalizzando così le risorse e costruendo progressivamente intenzionali, coordinate e condivise pratiche di istituto", come raccomandato dal documento Nuovi scenari.

Il nostro istituto si pone poi come obiettivo il benessere: lo "star bene" che contribuisce a far crescere i risultati. L'accoglienza, la promozione e l'arricchimento dell'esperienza vissuta dai bambini iniziano già dalla scuola dell'infanzia e continuano nella scuola del primo ciclo. Si tende a promuovere una progettazione didattica con un'attenzione specifica alla comunità dove cooperano studenti, docenti e genitori. Le "nostre" famiglie, molto attente e partecipi della vita scolastica dei figli, costituiscono una risorsa non consueta che ha permesso di "fare sistema" con l'istituzione scolastica vera e propria.



Il valore dell'insegnamento dello strumento musicale

L'insegnamento di uno strumento musicale nella scuola media prende il via in forma di sperimentazione in tutto il territorio italiano, negli ultimi anni '70. Nel nostro istituto tale pratica viene avviata, come unico esempio nella provincia, a partire dal 1977 e, a tutt'oggi, rappresentiamo l'ISA con il maggior numero di cattedre (3 corsi con 8 strumenti: chitarra, clarinetto, flauto traverso, pianoforte, saxofono, tromba, violino, violoncello). L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa, come ribadito anche dai Nuovi scenari, fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione - spesso però soltanto subita - una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Negli ultimi anni la musica è diventata inoltre un "segno distintivo" di tutti i nostri studenti; sin dalla scuola dell'infanzia e per tutto il percorso scolastico sono infatti proposte attività musicali (con il supporto di insegnanti specialisti nelle "classi ponte") che li coinvolgono nella realizzazione di eventi durante il corso di tutto l'anno, occasione importante di inclusione, realtà che favorisce lo sviluppo di più linguaggi e competenze (linguistiche, sociali, emotive) che supportano l'apprendimento, l'inserimento e la crescita globale degli alunni. Inoltre l'attivazione del progetto "Suonali subito" ha consentito agli alunni delle classi quarte e quinte di scuola primaria di fare esperienza concreta della pratica strumentale, nell'ottica di un arricchimento del proprio percorso formativo e di una scelta sempre più consapevole in relazione ai percorsi a indirizzo musicale della secondaria di I grado.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA SPEZIA VIA D. MINZONI SPAA81601P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VICCI SPAA81603R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: LA SPEZIA P.ZZA VERDI GARIBALDI
SPEE81601X**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: LA SPEZIA VICCI SPEE816021

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M S.PELLICO - U.MAZZINI SPMM81601V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Come previsto dalla Legge n. 92/2020, ogni istituzione scolastica ha introdotto un piano per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, declinato per ogni ordine di scuola. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non sia inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. Pertanto è stato stabilito un curricolo di Istituto che distribuisce con gradualità gli interventi educativi volti a porre una specifica attenzione verso i temi della cittadinanza attiva. In allegato si allega il piano rivisto dal Collegio dei docenti

Allegati:

Piano per l'insegnamento dell'ed. civica - ISA 4 (3).pdf



Curricolo di Istituto

ISA 4 - ISTITUTO COMPRENSIVO

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Insegnamenti attivati

Scuola dell'Infanzia

Nell'Istituto sono presenti due scuole dell'Infanzia:

- Infanzia "Don Minzoni" composta da 4 sezioni eterogenee con un servizio orario di 40 ore settimanali (lunedì-venerdì 08:00-16:00);
- Infanzia "Vicci" composta da 1 sezione eterogenea con un servizio orario di 40 ore settimanali (lunedì-venerdì 08:00-16:00);

Questo ordine di scuola, nell'ambito del sistema scolastico, concorre a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai 3 ai 5 anni di età. Essa persegue sia l'acquisizione di capacità e di competenze di tipo comunicativo, espressivo e logico sia un'equilibrata maturazione ed organizzazione delle competenze cognitive, affettive, sociali e morali della personalità.

I bambini condividono insieme momenti significativi scanditi dalla routine scolastica. La giornata scuola è organizzata in tempi dedicati all'accoglienza e al saluto, alla conversazione, al gioco, al momento del pasto, alle attività grafico-pittoriche guidate e libere. La sezione è l'unità organizzativa per la progettazione dell'esperienza educativa sia nella dimensione adulto bambino che fra coetanei. In ogni sezione ci sono due insegnanti e, in caso siano presenti bambini e bambine disabili, vengono assegnati insegnanti di sostegno.

Ogni momento ha la propria valenza e concorre al benessere complessivo della comunità. Le



insegnanti preparano gli spazi e i materiali per coinvolgere i bambini nelle esperienze didattiche, sostenendo il loro gioco e facilitando lo sviluppo dell'autonomia.

Scuola Primaria

Due sono le scuole Primarie di Istituto:

- Primaria "G. Garibaldi" composta da 3 sezioni con un quadro orario settimanale di 27 ore più 1 di mensa;
- Primaria "Vicci" composta da 1 sezione con un quadro orario settimanale di 27 ore più 1 di mensa.

La scuola primaria ha l'obiettivo di accompagnare tutti gli alunni all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze necessarie per il pieno e completo sviluppo della persona.

Durante le giornate scolastiche le attività sono proposte dai docenti che si alternano nell'insegnamento delle varie discipline. In ogni classe sono presenti due insegnanti prevalenti che trascorrono con gli alunni la maggior parte delle ore.

Tutti gli interventi didattici sono volti sia a far acquisire un adeguato metodo di studio, secondo le capacità di ogni alunno, sia a sviluppare e a valorizzare l'integrazione, la legalità e la solidarietà.

Dall'a.s. 2022-2023, previa disponibilità di organico e autorizzazione da parte dell'USR e previa adesione da parte delle famiglie, sono state attivate due sezioni a 30 ore settimanali, una nel plesso "Garibaldi" e una, l'unica, nel plesso "Vicci".

Tale scelta, oltre a intercettare un'istanza della nostra utenza anche a seguito delle limitazioni imposte dall'emergenza epidemiologica in atto, è volta ad attuare una gestione dei tempi didattici adeguata alle esigenze emotive e cognitive dei bambini, a garantire più tempo alla socialità e alla didattica laboratoriale e ad offrire ai bambini e alle famiglie un servizio educativo sempre coerente con le finalità del piano formativo della scuola.

I due quadri orari saranno i seguenti:



27 ore settimanali

Classi	ITA	STO	GEO	ING	MAT	SCI	TEC	MUS	ARTE	MOT	POT	IRC
Prima	7	2	1	1	7	2	1	1	1	1	1	2
Seconda	7	2	1	2	6	2	1	1	1	1	1	2
terza	6	2	1	3	6	2	1	1	1	1	1	2
quarta	6	2	1	3	6	2	1	1	1	1	1	2
quinta	6	2	1	3	6	2	1	1	1	1	1	2

30 ore settimanali

Classi	ITA	STO	GEO	ING	MAT	SCI	TEC	MUS	ARTE	MOT	POT	IRC
Prima	8	2	1	1	7	2	1	1	1	2	1	2
Seconda	8	2	1	2	6	2	1	1	1	2	1	2
terza	6	2	1	3	7	2	1	1	1	2	1	2
quarta	6	2	1	3	7	2	1	1	1	2	1	2
quinta	6	2	1	3	7	2	1	1	1	2	1	2

Nella scelta delle 30 ore sarà aggiunta per tutti gli anni di corso un'ora settimanale alle attività motorie, mentre per i primi due anni sarà aggiunta un'ora di italiano e negli ultimi tre un'ora di matematica.

Scuola Secondaria I grado

La scuola è ubicata in due plessi distinti che si affacciano sulla rinnovata P.za Verdi. Le classi della scuola Secondaria I grado sono ripartite nei due plessi: il plesso "Pellico" (p.za Verdi 27) ospita le classi al terzo piano, mentre il plesso "Mazzini" (P.za Verdi 13) ospita gli alunni in un'ala dello storico Palazzo degli Studi.



Le attività proposte durante i tre anni di scuola secondaria hanno lo scopo di fornire agli alunni gli strumenti necessari per affrontare con consapevolezza il percorso di studi successivo. Inoltre gli insegnamenti di tutte le discipline concorrono a far sì che ciascuno raggiunga adeguata maturazione personale e autonomia.

Per l'a.s. 2022-2023 l'offerta formativa propone per tutte le classi un tempo scuola a 30 ore. Il tempo scuola è organizzato secondo un modulo orario a 6h per 5 giorni (da lunedì a venerdì). L'orario di ingresso degli alunni è alle 07:50-07:55 e l'orario di uscita è previsto per le 13:55. Durante la mattinata sono previsti due intervalli. Riguardo alla gestione dell'orario, è privilegiata per ogni insegnamento la ripartizione in coppie di ore in modo da ottimizzare la gestione del tempo da parte dei docenti e ridurre il carico di lavoro giornaliero per gli studenti.

Per coloro che scelgono l'indirizzo musicale al tempo scuola tradizionale si aggiungono 99 ore annue da svolgere anche su base plurisettimanale e flessibile: le ore aggiuntive si svolgono in orario pomeridiano.

Dall'anno scolastico 2022/2023 sono stati attivati in orario pomeridiano i seguenti corsi facoltativi:

- Corso di Inglese (2 ore a settimana)
- Corso di attività motoria (2 ore a settimana)
- Corso di seconda lingua comunitaria (Spagnolo o Tedesco)
- Attività corale una volta alla settimana (1 ora alla settimana)

La scuola a classi aperte in orario pomeridiano vuole rispondere alle nuove esigenze di formazione degli allievi, con lo scopo di approfondire o potenziare le loro conoscenze e competenze: luogo fisico e ambiente di interazione allargata e di confronto, che mano a mano supererà gli spazi tradizionali dell'aula chiusa, un vero e proprio Hub della conoscenza.

Il quadro orario settimanale è il seguente:

Disciplina	N. ore
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4



Scienze	2
Inglese	3
Francese o Spagnolo	2
Musica	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Motoria	2
Religione Cattolica o Materia Alternativa	1

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto opportuno assegnare a geografia l'ora settimanale di potenziamento delle materie letterarie per tutte le classi dell'Istituto.

Da alcuni anni inoltre è attiva almeno una sezione a Inglese potenziato, come previsto dalla normativa vigente. Tale scelta è di anno in anno subordinata all'assegnazione organica da parte dell'USR.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento e Consolidamento degli apprendimenti- Primaria

Potenziare e consolidare gli apprendimenti in Italiano e Matematica attraverso attività didattiche in piccolo gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare e consolidare gli apprendimenti in Italiano e Matematica per i quali si sono rilevate difficoltà comunicate ai genitori (BES)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno in orario aggiuntivo

● "Successo formativo" – Recupero Italiano, Matematica e Inglese nella Secondaria di I° grado



Recupero e consolidamento delle abilità di base nelle discipline di Italiano e Matematica e Inglese per gli alunni della scuola Secondaria promossi con PAI, con valutazioni insufficienti o segnalati dai C.d.C. - I e II quadrimestre. Percorso di accompagnamento all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione per alunni segnalati dai C.d.C.- II quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Risorse professionali

Interno in orario aggiuntivo

● “Mat-Ita” Primaria classi V

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, logiche e matematiche, favorendo l'inclusione scolastica, attraverso attività didattiche anche in piccolo gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici di tutti gli alunni in Italiano e Matematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Allena-Menti Infanzia e Primaria

Sviluppare e potenziare competenze cognitive e socio-relazionali attraverso attività didattiche ludiche, individuali e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione nell'esecuzione delle attività didattiche e nell'esecuzione dei compiti. Migliorare i rapporti sociali, il rispetto delle regole e il clima della classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



STEM-A "Orto in Condotta"; "ILEX"; "Tutti per uno, Economia per tutti"; "Giochi matematici"; "Giochi delle Scienze Sperimentali"

Partecipazione a: laboratori, attività in ambiente naturale, visite guidate, mostre, percorsi interattivi, exhibit, gare/concorsi, manifestazioni, conferenze, dibattiti, ecc. Realizzazione di prodotti in formato digitale e non: report, ricerche, materiale esplicativo e divulgativo, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Approfondimento di conoscenze relativamente a: matematica, scienze, salute, ambiente, economia, tecnologia, ricerca e innovazione. Esplorazione dei fenomeni con approccio scientifico. Utilizzo di strumenti matematici per operare in ambito scientifico/tecnologico e in contesti reali. Conoscenza delle specificità del proprio territorio in campo scientifico e



ambientale. Assunzione di comportamenti idonei in termini di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile (raccolta differenziata, risparmio energetico, salvaguardia delle risorse, riduzione degli sprechi, ecc.). Ideazione, progettazione e realizzazione di azioni finalizzate a migliorare un contesto ambientale. Acquisizione di buone pratiche per mantenere/migliorare la salute fisica e psicologica. Collegamento tra le discipline matematico-scientifiche e quelle appartenenti ad ambiti diversi (artistico, linguistico, storico, sportivo, ecc.). Condivisione di esperienze/attività all'interno della propria scuola, con le famiglie e con il contesto esterno. Potenziare le competenze scientifico/tecnologiche e logico/matematiche. Maturare il rispetto dell'ambiente e della natura. Approfondire le conoscenze sia con approccio analitico che sistemico. Crescere in termini di cittadinanza consapevole, partecipe e attivi. Migliorare la cura di sé e della propria salute. Intensificare il legame con il proprio territorio. Rafforzare la predisposizione all'incontro/confronto/dialogo/condivisione sia in ambiente scolastico che extrascolastico. Sviluppare la predisposizione all'imprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

● It's my turn Primaria classi IV e V e Secondaria

20 ore totali per classe (1h a settimana) con insegnante madrelingua in presenza col docente di lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi trasversali: saper lavorare in gruppo, anche in ambito di gioco; rispettare regole



condivise e avere coscienza del proprio operato; partecipare alla vita di gruppo e instaurare rapporti collaborativi; interagire con l'ambiente sociale di appartenenza e ambienti sociali diversi; saper sostenere un comportamento di ascolto, comprendere, decodificare e comunicare attraverso la lingua inglese. Obiettivi linguistici (ascolto e interazione orale): Potenziare le competenze chiave di lingua inglese; promuovere la capacità di comunicare in modo appropriato al contesto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e esterno

● e-Twinning Secondaria

Tutte le attività saranno finalizzate alla realizzazione di ipermedia e all'allestimento del Twinspace dedicato al progetto e aggiornato settimanalmente. Per il trattamento delle informazioni saranno utilizzati il word processor per scrivere, Cmap tool per costruire mappe concettuali, editori grafici per disegnare le illustrazioni, editori musicali per le colonne sonore, foglio elettronico per organizzare i dati, posta elettronica, chat, forum e eTwinning Live - Webex- per videoconferenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza della lingua inglese. Rafforzare la dimensione europea di cittadinanza. Motivare gli studenti con attività innovative. Conoscere le diversità culturali attraverso il dialogo costante tra i partners basato su varie forme di comunicazione. Rendere gli studenti consapevoli delle possibilità offerte dalle TIC per la comunicazione nell'insegnamento e nell'apprendimento. Sviluppare la creatività e l'iniziativa personale. Motivare gli studenti all'uso



della lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● KEY Secondaria

Durante le lezioni (extracurricolari in orario pomeridiano) si eserciteranno le quattro abilità di “listening, speaking, reading and writing” in preparazione all’esame per il conseguimento della certificazione livello A2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificare gli alunni al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Rendere gli studenti consapevoli dell'importanza della lingua inglese come strumento di comunicazione e aiutarli a riconoscere, comprendere e produrre messaggi appropriati al contesto nel quale devono essere utilizzati.

Risorse professionali

Interno

● DELE Secondaria

Corso di 15 ore di lezione online (10 ore per le Terze e 5 ore per le Seconde) di preparazione alla superamento dell'esame.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Fornire agli studenti le abilità necessarie per ottenere la Certificazione di Lingua Spagnola livelli A1, A2 o B1. Certificazione Lingua Spagnola (livelli A1, A2 e B1).

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio di orientamento alla lingua tedesca Primaria classi IV e V

Orientamento al lingua tedesca attraverso attività didattiche appositamente realizzate da studenti del Liceo Linguistico Mazzini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Favorire la conoscenza della lingua comunitaria tedesca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Studenti Liceo linguistico Mazzini

● The yellow submarine Secondaria

Promuovere l'apprendimento della lingua inglese attraverso attività educative divertenti, motivare gli studenti a conoscere, apprendere e approfondire la lingua inglese nella sua globalità, sia dal punto di vista linguistico che da quello culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Arricchire il bagaglio culturale degli alunni, formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua inglese e fare acquisire maggiori abilità linguistiche soprattutto nella produzione della lingua orale.

Risorse professionali

Interno

● The Big Challenge – contest di lingua inglese Secondaria

Agli alunni verrà presentato e descritto il progetto e verranno indicate le modalità di partecipazione al contest da parte del docente curricolare. Successivamente ciascuno studente iscritto alla gara si preparerà alla stessa in modo autonomo, svolgendo esercitazioni on line su



una piattaforma dedicata. Stimolare curiosità ed interesse nell'apprendimento della lingua inglese con attività che privilegino gli aspetti ludici attraverso giochi di abilità e sfide tra gruppi; utilizzare i canali sensoriali per apprendere la lingua tramite canzoni, video, jazz chants e migliorare così le capacità di listening comprehension in maniera divertente; promuovere esperienze concrete e motivanti attraverso simulazioni di situazioni reali, interagendo con l'insegnante e con i compagni attraverso il role-playing; storytelling e drama, non solo ascoltare storie ma imparare ad interpretare e a drammatizzare un testo in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare gli studenti ad utilizzare la lingua inglese in modo dinamico; confrontarsi con studenti di tutta Italia.

Risorse professionali

Interno

● Sportello di recupero Lingua Inglese Secondaria

Durante le lezioni gli alunni ripasseranno e approfondiranno gli argomenti svolti in classe la mattina attraverso esercizi scritti, creazione di mappe e/o schemi, attività di listening, speaking, reading e writing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero e/o consolidamento delle competenze nella lingua inglese. Sostenere gli studenti che presentano lacune circoscritte a specifici argomenti, chiarire gli eventuali dubbi e incertezze in una parte del programma, aiutarli nello svolgimento degli esercizi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Erasmus+

Formazione del personale, accoglienza degli alunni e docenti provenienti da scuole europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei. Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole. Creare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro. Promuovere attività di mobilità all'estero per gli alunni e lo staff della scuola, anche a lungo termine. Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola. Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano. Consolidare i legami sociali attraverso la mobilità, gli scambi e lo sviluppo delle capacità, favorendo la resilienza sociale, lo sviluppo umano, la partecipazione attiva e garantendo canali regolari per la cooperazione interpersonale mediante la promozione di valori, principi e interessi incentrata su priorità comuni.

Risorse professionali

Interno

● Progetto Musica:

Sviluppare percorsi didattici volti a promuovere il potenziale creativo e la trasversalità dei linguaggi, a favorire la pratica strumentale e corale e la condivisione e comunicazione in rete ed una più consapevole appropriazione del linguaggio musicale. Sin dalla scuola dell'infanzia sono proposte attività musicali (con il supporto di insegnanti specialisti) che li coinvolgono nella realizzazione tra l'altro di spettacoli corali e, agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, è proposto l'insegnamento strumentale, come attività facoltativa in orario pomeridiano aggiuntivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliorare il clima del gruppo classe attraverso l'ascolto e la vocalità, favorire rapporti positivi tra pari. orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale fornendo agli alunni una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● Concorso: "Un poster per la pace di Lions Club International"

Esprimere in modo creativo la propria visione di pace, condividendola con altri studenti di varie parti del mondo attraverso gli elaborati realizzati, in modo da favorire la tolleranza e la comprensione tra le diverse culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Potenziare la capacità di esprimersi e comunicare ideando e progettando elaborati creativi e originali, ispirati anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.

Risorse professionali

Interno

● Virtual tour Secondaria

Progettazione e realizzazione, nell'ambito del progetto "virtual tour" promosso dal Comune della Spezia, di mosaico di impronta futurista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far conoscere ed apprezzare il patrimonio artistico locale e collegare l'esperienza scolastica al proprio territorio. Sviluppare le potenzialità creative e comunicative degli alunni, il lavoro cooperativo ed esercitare la manualità fine.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Concorso diario Secondaria

Rinforzare il senso di appartenenza ed identità dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare la capacità di comunicare ideando e progettando elaborati originali e visivamente efficaci.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Colori, musica, emozioni Secondaria

Attività grafiche e pittoriche, in gruppo o singolarmente, eseguite in classe durante l'ascolto di brani musicali come preparazione all'elaborato/evento finale che consisterà in una installazione/performance da realizzare in concomitanza del concerto di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Stimolare il pensiero creativo dei ragazzi avvicinandoli al mondo dell'arte contemporanea. Imparare a comunicare il proprio mondo interiore attraverso l'interazione tra i diversi linguaggi espressivi. Creare un percorso interdisciplinare per mettere in evidenza il forte legame tra musica e arte. Collegare l'esperienza scolastica all'ambiente fisico e culturale del territorio.

● Visitando s'impara

Approfondire percorsi disciplinari e potenziare le competenze di cittadinanza attiva attraverso visite didattiche nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Collegare l'esperienza scolastica all'ambiente fisico e culturale del territorio; promuovere la capacità di orientarsi nel territorio locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno anche in orario aggiuntivo

● "Io faccio la differenza.....e tu?"

Scuola primaria e scuola secondaria: Lezioni propedeutiche al progetto, tenute dai docenti della scuola secondaria di primo grado, in cui si trattano la "Regola delle 4R" e le buone pratiche per la raccolta differenziata. Creazione dei cartelli esplicativi, del planning settimanale e individuazione degli alunni responsabili del controllo quotidiano dei bidoncini di carta, plastica e indifferenziato. Controllo finale dell'attività: gli insegnanti responsabili raccolgono i dati dai planning di tutte le classi e stilano una classifica per individuare le classi vincitrici dell'anno 2021/2022 (una classe 1° e una classe 5° della scuola primaria e una classe 1° della scuola secondaria). Scuola dell'infanzia: Giochi interattivi sull'individuazione del materiale di ogni imballaggio e posizionamento dell'imballaggio nella zona adatta. Realizzazione di artefatti in occasione del Natale e del Carnevale recuperando imballaggi in plastica e in carta. Lo scopo è di rendere la raccolta differenziata un comportamento naturale della quotidianità dello studente in ambito scolastico, ma anche a casa e in qualsiasi luogo frequentato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far acquisire abitudini corrette, per svolgere la raccolta differenziata. Affinare il senso di responsabilità individuale verso le tematiche ambientali, per la salvaguardia della propria salute e dell'ambiente. L'intento è di coinvolgere tutti gli ordini di scuola dell'istituto così da sviluppare un senso civico nei confronti dell'ambiente sino dai primi anni in modo che esso diventi portavoce nella comunità familiare e non dei comportamenti corretti ed efficaci per proteggere il futuro del pianeta. Fare propria la conoscenza delle 4 R: riduzione, riciclo, recupero, riutilizzo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Tappini Unicef Primaria

Favorire, attraverso attività ludiche (gioco, a squadre e individuale, ai tappini su pista), la conoscenza di giochi tradizionali, la conoscenza tra alunni delle diverse scuole della provincia, relazioni positive tra alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire la conoscenza dei diritti dei bambini e della funzione e delle attività dell'Unicef.

Risorse professionali

Esterno

● Primo soccorso a scuola

Attività teoriche introduttive e attività pratiche atte a esercitare gli alunni a un comportamento corretto in caso di emergenza sia nel momento in cui potrebbe essere necessario allertare i soccorsi per una persona in difficoltà, sia nell'eventualità che fosse necessario praticare alcune semplici manovre salvavita. Tutti gli alunni avranno la possibilità di provare le manovre salvavita e di prendere coscienza e dimestichezza con le stesse. Le attività potranno svolgersi in aula o in palestra mediante l'uso di manichini da esercitazione in dotazione alla Pubblica Assistenza della Spezia e sotto la guida di due soccorritori esperti. Per ogni classe terza sarà richiesto l'impegno di 2h da concordare con i singoli consigli di classe e con la Pubblica Assistenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Introduzione delle tecniche di primo soccorso e manovre salvavita nella Scuola secondaria di I grado secondo quanto indicato dall'art. 1, Comma 10, L.107/2015. Attività teoriche introduttive e



attività pratiche atte a esercitare gli alunni a un comportamento corretto in caso di emergenza sia nel momento in cui potrebbe essere necessario allertare i soccorsi per una persona in difficoltà, sia nell'eventualità che fosse necessario praticare alcune semplici manovre salvavita. Far crescere negli studenti, tramite competenze facilmente acquisibili ed esperienze concrete, la consapevolezza di essere parte di una comunità permettendo così ad essi di partecipare, in maniera consapevole e positiva, alla costruzione e al miglioramento di una società più solidale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● L'acqua in brocca

Ridurre il consumo di contenitori di plastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire un utilizzo consapevole delle risorse idriche, sviluppare comportamenti ecosostenibili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola attiva kids

Sviluppo delle competenze motorie attraverso la pratica della Pallavolo e dell'atletica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni all'importanza dell'attività sportiva ed alla conoscenza di regole e specificità delle specialità svolte.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Il mare, una risorsa

Conoscere il Palio del Golfo, patrimonio storico della città, per avvicinarsi allo sport del canottaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Avvicinare gli alunni all'importanza dell'attività sportiva del canottaggio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Valori in rete

Conoscenza dei fondamentali del gioco del calcio attraverso la pratica di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Imparare a fare 'squadra' attraverso l'attività sportiva del gioco del calcio.

Destinatari

Classi aperte parallele

● Scuola attiva Junior

Consolidamento e perfezione degli schemi motori di base e delle capacità condizionali e coordinative tramite la pratica di alcuni sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza dei principi fondamentali sia dell'atletica che del Basket e della danza sportiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Attività e potenziamento sportivo pomeridiano

Avviamento sia alla danza sportiva che al Basket e al canottaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza di sport diversi.

Destinatari

Classi aperte parallele



● Fair play

L'etica dello sport come obiettivo fondamentale per sensibilizzare i ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi a praticare sport con lo spirito panatletico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Canottaggio

Imparare a vogare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Conoscere i principi fondamentali del canottaggio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Campionati studenteschi**

Potenziare la pratica dell'attività agonistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incentivare l'avviamento all'attività agonistica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Classroom Primaria classi V**



Utilizzo di dispositivi digitali per condivisione e gestione di materiali didattici. Creazione di cartelle e sottocartelle, condivisione e gestione file, creazione di presentazioni multimediali e collegamenti ipertestuali, utilizzo di power point, utilizzo della piattaforma classroom.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Favorire l'alfabetizzazione digitale degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetti biblioteca: Fotografa chi legge, Laboratori creativi, Audiolibro, Un morbido giardino, PTCO

Sollecitare la riflessione degli studenti sul valore della lettura vissuta in vari contesti. Promuovere la lettura, l'ascolto e la riflessione dei testi narrativi. Educazione al bello. Favorire la manualità. Garantire e sviluppare la socializzazione degli allievi mediante forme di aggregazione in un ambiente extra curricolare. - Introduzione alla tecnica di recitazione da parte di un esperto Lettura ad alta voce, registrazione e montaggio di video e podcast. Creazione di elementi figurativi raffiguranti animali per l'aula di psicomotricità. Formazione specifica degli studenti della secondaria di secondo grado con l'ausilio di materiale didattico predisposto ad hoc. Costruzione del catalogo della biblioteca Pubblicazione in internet del catalogo Attività di gestione del prestito dei libri Gestione della Community degli utenti del portale della biblioteca scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sollecitare la riflessione degli studenti sul valore della lettura vissuta in vari contesti. Promuovere la lettura, l'ascolto e la riflessione dei testi narrativi. Educazione al bello. Sviluppare la creatività e l'iniziativa personale. Motivare gli studenti all'osservazione e all'attenzione del mondo circostante. Sviluppare la creatività e l'iniziativa personale. Saper lavorare in gruppo. Saper rispettare regole condivise e avere coscienza del proprio operato. Saper instaurare rapporti collaborativi. Ascoltare e sviluppare e potenziare competenze cognitive e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

● Area a forte processo migratorio, alfabetizzazione degli alunni stranieri

Potenziare gli apprendimenti di alunni con svantaggio linguistico e culturale con lezioni a piccolo gruppo in orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Risorse professionali

Interno in orario aggiuntivo

● Per aspera ad astra

Potenziare gli interventi di orientamento nei passaggi fra gli ordini scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Supportare in modo più efficace e incisivo l'azione di orientamento della scelta degli studenti e delle famiglie per la scuola secondaria di secondo grado.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Proseguiamo insieme. Un paese di colori.

Lettura animata e drammatizzata del libro Un paese di colori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini e le bambine alla parità di genere, all'inclusione, al rispetto delle differenze. Saper lavorare in gruppo, anche nell'ambito del gioco. Rispettare regole condivise. Partecipare alla vita di gruppo e instaurare rapporti collaborativi. Comprendere l'importanza di collaborare per raggiungere un obiettivo comune.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Proseguiamo insieme Primaria-Secondaria



Promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico degli alunni delle classi ponte primaria/secondaria di ISA 4 attraverso attività strutturate in presenza e/o piattaforme di condivisione. Attività strutturate tra classi della V primaria e I secondaria, in presenza o attraverso l'uso delle piattaforme digitali. Interventi di docenti della secondaria (Francese/Spagnolo) nelle classi V primaria Incontri informativi per i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Facilitare il raccordo tra scuola primaria e secondaria di 1° grado, per sostenere il processo di adattamento al nuovo ambiente di apprendimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Continuità con le scuole paritarie

Promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico degli alunni delle classi V provenienti dalle scuole paritarie del territorio con la scuola secondaria di 1° grado ISA 4 attraverso: Proposte di laboratori disciplinari e musicali presso le sedi della scuola secondaria di 1° grado ISA 4 e presso gli istituti scolastici paritari. Incontro informativo con le docenti delle scuole primarie paritarie. Incontri informativi con i genitori. Attivazione di uno "Sportello informativo" per le famiglie interessate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la conoscenza di spazi, metodologie, strumenti e discipline della scuola secondaria di I° grado. Facilitare il raccordo tra gli ordini di scuola attraverso proposte laboratoriali e ludiche. Fornire alle famiglie informazioni chiare in vista della scelta della scuola secondaria di I° grado.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Orientiamoci

Accompagnare gli alunni delle classi terze ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Creazione di una cartella su google Drive nella quale gli alunni e le famiglie possono trovare tutte le informazioni circa le proposte di Orientamento della Provincia. Nelle classi sarà ritagliato dai docenti un momento di informazione ed orientamento degli alunni. Organizzazione di una settimana, a novembre, in cui il ns istituto ospita le scuole secondarie di II grado della Provincia per presentare le loro scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Essere d'aiuto alle famiglie per la conoscenza delle opportunità del Territorio.

Risorse professionali

Interno



● Sportello di ascolto: Lo psicologo a scuola

Offrire un servizio psicologico agli alunni, alle loro famiglie e agli insegnanti con lo "sportello d'ascolto psicologico" come "strumento" a disposizione della scuola, per intervenire efficacemente nelle situazioni di disagio e difficoltà riguardanti gli alunni, le loro famiglie o i docenti. Test di Orientamento alunni delle classi III della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sostenere la scuola affinché accompagni gli alunni nel loro percorso di crescita e maturazione umana oltre che didattica, e offra loro la possibilità di ricevere un sostegno competente nei momenti "critici"; avvicinare le famiglie all'ambiente scolastico e creare una rete di rapporti positivi, offrendo la possibilità di usufruire di un aiuto competente per eventuali difficoltà nel rapporto con i figli; sostenere gli insegnanti nel difficile compito di formazione, supportandoli nella gestione del gruppo classe.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● VelaScuola: Primari classi I-II-IV

4 fasi: La scoperta e la ricerca, attraverso le materie scolastiche, della cultura sportivo-marina; l'instaurazione di corretti modelli di vita sportiva; lo sviluppo di una sana coscienza ambientale; l'acquisizione di conoscenze e di abilità, che costituiranno la base di future professionalità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare una cultura nautica tra gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “Io faccio la differenza....e tu?”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Lo scopo è di rendere la raccolta differenziata un comportamento naturale della quotidianità dello studente in ambito scolastico, ma anche a casa e in qualsiasi luogo frequentato.

L'intento è di coinvolgere tutti gli ordini di scuola dell'istituto così da sviluppare un senso civico nei confronti dell'ambiente sino dai primi anni in modo che esso diventi portavoce nella comunità familiare e non dei comportamenti corretti ed efficaci per proteggere il futuro del pianeta.

Finalità:

- Far acquisire abitudini corrette, per svolgere la raccolta differenziata.
- Affinare il senso di responsabilità individuale verso le tematiche ambientali, per la salvaguardia della propria salute e dell'ambiente.
- Fare propria la conoscenza delle 4 R: riduzione, riciclo, recupero, riutilizzo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Scuola primaria e scuola secondaria

Lezioni propedeutiche al progetto, tenute dai docenti della scuola secondaria di primo grado, in cui si trattano la "Regola delle 4R" e le buone pratiche per la raccolta differenziata.

Creazione dei cartelli esplicativi, del planning settimanale e individuazione degli alunni responsabili del controllo quotidiano dei bidoncini di carta, plastica e indifferenziato. Controllo finale dell'attività: gli insegnanti responsabili raccolgono i dati dai planning di tutte le classi e stilano una classifica per individuare le classi vincitrici dell'anno 2021/2022 (una classe 1° e una classe 5° della scuola primaria e una classe 1° della scuola secondaria).

Scuola dell'infanzia

Giochi interattivi sull'individuazione del materiale di ogni imballaggio e posizionamento dell'imballaggio nella zona adatta.

Realizzazione di artefatti in occasione del Natale e del Carnevale recuperando imballaggi in plastica e in carta.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Iren

● STEM-A: "Orto in Condotta" -"ILEX" -"Tutti per uno, Economia per tutti" -"Giochi matematici" -"Giochi delle Scienze Sperimentali"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Approfondimento di conoscenze relativamente a: matematica, scienze, salute, ambiente, economia, tecnologia, ricerca e innovazione.

Esplorazione dei fenomeni con approccio scientifico.

Utilizzo di strumenti matematici per operare in ambito scientifico/tecnologico e in contesti reali.

Conoscenza delle specificità del proprio territorio in campo scientifico e ambientale.

Assunzione di comportamenti idonei in termini di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile (raccolta differenziata, risparmio energetico, salvaguardia delle risorse, riduzione degli sprechi, ecc.).

Ideazione, progettazione e realizzazione di azioni finalizzate a migliorare un contesto ambientale.

Acquisizione di buone pratiche per mantenere/migliorare la salute fisica e psicologica.



Collegamento tra le discipline matematico-scientifiche e quelle appartenenti ad ambiti diversi (artistico, linguistico, storico, sportivo, ecc.).

Condivisione di esperienze/attività all'interno della propria scuola, con le famiglie e con il contesto esterno.

Finalità:

Miglioramento della didattica S.T.E.M.

Sviluppo delle competenze chiave europee.

Perseguimento degli obiettivi di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Potenziare le competenze scientifico/tecnologiche e logico/matematiche.

Maturare il rispetto dell'ambiente e della natura.

Approfondire le conoscenze sia con approccio analitico che sistemico.

Crescere in termini di cittadinanza consapevole, partecipe e attiva.

Migliorare la cura di sé e della propria salute.

Intensificare il legame con il proprio territorio.

Rafforzare la predisposizione all'incontro/confronto/dialogo/condivisione sia in ambiente scolastico che extrascolastico.

Sviluppare la predisposizione all'imprenditorialità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Partecipazione a: laboratori, attività in ambiente naturale, visite guidate, mostre, percorsi interattivi, exhibit, gare/concorsi, manifestazioni, conferenze, dibattiti, ecc.

Realizzazione di prodotti in formato digitale e non: report, ricerche, materiale esplicativo e divulgativo, ecc.

Partecipazione all'accordo di rete con Liceo Scientifico Statale "A. Pacinotti" per il Progetto Orto botanico (in collaborazione con Comune della Spezia, Comune di Levanto, Consorzio Il Cigno, Lions Club di Roverano ed eventuali altri partner), con lo scopo di promuovere la diffusione tra alunni e docenti della cultura della sostenibilità ambientale e scientifica in generale, in continuità tra ordini di scuole diversi. Oggetto di studio saranno le piante, i cambiamenti climatici e gli effetti sul territorio.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

● L'acqua in brocca

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Ridurre il consumo di contenitori di plastica.

Favorire un utilizzo consapevole delle risorse idriche, sviluppare comportamenti ecosostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Utilizzo a tavola a mena di brocche in sostituzione delle bottiglie di acqua minerale, utilizzo di borracce o bicchieri rigidi con acqua del rubinetto durante le ore scolastiche.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M S.PELLICO - U.MAZZINI - SPMM81601V

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei docenti, alla luce della riflessione condotta in questi anni, conferma l'importanza della valutazione come espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale sia collegiale; la valutazione, da intendersi non come semplice misurazione, ha per oggetto il processo di apprendimento degli alunni in una dimensione olistica della persona e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi e al loro successo formativo. Le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa.

Con il Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, e con i successivi Decreti Ministeriali n. 741-742 del 03/10/2017, il Ministero dell'istruzione ha definito le modalità di valutazione per il primo ciclo di istruzione. Il Collegio dei Docenti del nostro Istituto pertanto adegua la propria valutazione periodica e finale a tali indicazioni. La valutazione è quindi espressa con votazione in decimi, integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Ogni alunno inoltre ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva. Pertanto, grazie al supporto del registro elettronico, adottato in tutte le classi dell'Istituto, ogni famiglia può controllare quotidianamente il rendimento del proprio figlio. A seguito dei periodici Consigli di classe, i docenti potranno segnalare con una lettera scritta la parziale o totale acquisizione dei livelli di apprendimento nelle varie discipline ed eventuali problemi relativi al comportamento, situazioni che possono pregiudicare l'ammissione alla classe successiva.

Come ribadito dal D. Lgs. 62/2017, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, individuato ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 89/2009. A inizio anno l'Istituto comunicherà alle famiglie il monte ore complessivo e il limite massimo di ore di assenza consentite; attraverso il registro elettronico verranno tempestivamente comunicate le



assenze relative a ciascun alunno.

L'assenza superiore a un quarto del monte ore annuale personalizzato comporterà pertanto la non ammissione agli scrutini finali e, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva. Il Collegio dei docenti individua i seguenti casi di deroga per casi eccezionali, debitamente documentati:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- problematiche COVID-19 (quarantena propria o di familiare, alunno/a fragile per cui sia necessaria la diminuzione del tempo scuola o convivente fragile);
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- ricongiungimento al nucleo familiare di origine (rientro nella terra di origine per rinnovo permesso di soggiorno).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la griglia di valutazione di educazione civica.

Allegato:

Griglia_valutazione_Ed._Civica_a.s._2021-2022.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Come richiesto dal D. Lgs n. 62/2017, la valutazione del comportamento sarà espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione; per favorire i rapporti scuola-famiglia, la condivisione degli obiettivi e la trasparenza della valutazione, l'Istituto si impegna ad adottare strategie efficaci per condividere i riferimenti essenziali e gli strumenti per la valutazione.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come prescritto dal D. Lgs. 62/2017, art. 6 comma 2, "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo". Tenuto conto anche della Nota Ministeriale 1865 (10 ottobre 2017), si ribadisce che "il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale".

È altresì vero che la normativa vigente prevede che "l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Alla luce di tali prescrizioni, il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri, comuni a tutti i Consigli di classe, per l'ammissione alla classe successiva. In particolare si è ammessi alla classe successiva:

- con un quattro
- con un cinque
- con un quattro e un cinque
- con due cinque
- con tre cinque solo nell'ipotesi in cui non siano tutti in discipline con gli scritti (italiano, matematica, inglese, seconda lingua comunitaria)

Precisando ulteriormente, non si è ammessi:

- con due quattro
- con un quattro e due cinque
- con tre cinque in discipline tutte con scritti
- con più di tre insufficienze, qualunque esse siano.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

ESAME DI STATO

Come per gli ultimi due anni scolastici, anche per il corrente anno è intervenuta un'ordinanza Ministeriale (n. 64 del 14/03/2022) a modificare in modo sostanziale, a causa dell'emergenza epidemiologica in atto, la conclusione del percorso degli studenti che frequentano le classi terze della secondaria di I grado, definendo nuove modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. A differenza di quanto indicato nel D. Lgs. 62/2017, per l'a.s. 2021-2022 l'esame di Stato è costituito da tre prove, ovvero due scritti e un colloquio, da svolgersi in presenza entro il 30 giugno 2022. La valutazione finale sarà espressa in decimi, secondo quanto stabilito dall'art. 15 del DM 741/2017.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sulla base degli articoli 6 e 7 del D. Lgs. 62/2017, "in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (cfr. punto 2 del presente documento);
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998".

Per il corrente anno scolastico non è più requisito di ammissione la partecipazione alle prove standardizzate nazionali INVALSI, che sono comunque previste, ma non obbligatorie.

Tenuto conto inoltre che "il consiglio di classe nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10", il Collegio dei docenti, consapevole che tale voto deve rappresentare la valutazione "complessiva" del percorso triennale dell'alunno, stabilisce che il voto di ammissione è ottenuto a partire dalla media ponderata delle valutazioni finali conseguite nel triennio. La valutazione finale di ogni anno sarà conteggiata con un "peso" diverso:

10% primo anno 20% secondo anno 70% terzo anno

Per ciascun alunno è consentito un numero massimo di 3 voti insufficienti (1 per le discipline scritte e 2 per le discipline orali) che influiscono sul voto di ammissione all'esame. Nel calcolare il voto finale della classe terza (media matematica delle votazioni delle singole discipline):

- le valutazioni insufficienti (5 decimi) restano tali
- gli alunni ammessi all'esame con 3 voti insufficienti non possono conseguire un



voto di ammissione superiore a 6 decimi

- gli alunni ammessi all'esame con 2 voti insufficienti non possono conseguire un

voto di ammissione superiore a 7 decimi

- gli alunni ammessi con 1 voto insufficiente non possono conseguire un voto di ammissione superiore a 8 decimi

Il Personale di Segreteria provvederà – prima della pubblicazione degli esiti – ad informare telefonicamente le famiglie in merito alla eventuale non ammissione del singolo alunno.

SVOLGIMENTO ESAME DI STATO L'esame di Stato sarà costituito da:

- prova scritta relativa alle competenze di italiano, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;

- prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;

- colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017; in particolare durante il colloquio sarà accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito della prova orale, è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE (ESAME DI STATO)

A definire i criteri di valutazione delle prove d'esame sarà la commissione d'esame, nel rispetto di quanto previsto dalle programmazioni disciplinari e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

Successivamente la commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.



La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui al comma 1 tramite ammissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LA SPEZIA P.ZZA VERDI GARIBALDI - SPEE81601X

LA SPEZIA VICCI - SPEE816021

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei docenti, alla luce della riflessione condotta in questi anni, conferma l'importanza della valutazione come espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale sia collegiale; la valutazione, da intendersi non come semplice misurazione, ha per oggetto il processo di apprendimento degli alunni in una dimensione olistica della persona e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi e al loro successo formativo. Le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'Offerta Formativa.

Riguardo alla definizione delle modalità operative di valutazione, il Ministero dell'Istruzione ha fornito indicazioni attraverso le seguenti norme:

Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017;

Decreti Ministeriali n. 741-742 del 03/10/2017;

Legge n. 41 del 06/06/2020 e Legge n. 126 del 14/10/2020;

Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020.



Il Collegio dei Docenti del nostro Istituto pertanto adegua la propria valutazione periodica e finale a tali indicazioni. Nella scuola primaria la valutazione, a decorrere dall'a.s. 2020-2021 a seguito dell'O.M. 172 del 04 dicembre 2020 è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione (vedere Tabella A allegata).

I giudizi descrittivi, riportati nel documento di valutazione, sono riferiti agli obiettivi di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale:

avanzato; intermedio; base; in via di prima acquisizione.

Gli obiettivi disciplinari sono indicati nei documenti di valutazione intermedia e finale. I vari obiettivi di ogni disciplina sono separati e ricevono ognuno una valutazione in modo che il giudizio restituito alle famiglie sia analitico ed esaustivo, come suggerito dalle indicazioni ministeriali.

Come indicato nell'art. 3 c. 2 della suddetta Ordinanza: "La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati".

Il documento di valutazione intermedio e finale è integrato dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno, secondo le indicazioni della TABELLA B, allegata.

Gli alunni di classe V ricevono anche il documento di Certificazione delle competenze rilasciato al termine della scuola primaria, redatto secondo il modello nazionale, compilato dai docenti contitolari della classe nello scrutinio finale della classe quinta e sottoscritto dal dirigente scolastico.

Le competenze certificate riguardano:

Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.

Comunicazione nelle lingue straniere.

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.

Competenze digitali.

Imparare ad imparare.

Competenze sociali e civiche.

Spirito di iniziativa.

Consapevolezza ed espressione culturale.

Per ciascuna competenza viene indicato il livello raggiunto secondo i seguenti indicatori:

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle



conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Allegato:

TABELLA A e TABELLA B Criteri di valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro Istituto, chiamato ad aggiornare i propri curricoli e le attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge 20 agosto 2019, n. 92), ha elaborato una proposta educativa con specifici obiettivi e momenti di valutazione degli apprendimenti, dalla scuola dell'Infanzia. I nuclei tematici dell'insegnamento (Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale), ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti in molte discipline. Si è trattato di farli emergere quando latenti e di rendere consapevole la loro interconnessione. Sono state quindi previste in tutte le classi e per tutti gli alunni almeno 33 ore cui concorrono diverse discipline.

La Legge dispone che l'insegnamento sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio quindi, nella scuola primaria, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

In allegato la Griglia di valutazione degli obiettivi di Ed. Civica.



Allegato:

Griglia_valutazione_Ed._Civica_a.s._2021-2022.docx (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Come richiesto dal D. Lgs. n. 62, la valutazione del comportamento sarà espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, con riferimento alla partecipazione, all'impegno e al rispetto delle regole dimostrati dall'alunno, secondo la TABELLA C, in Allegato.

Allegato:

TABELLA C. Valutazione del comportamento primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica è un valore fondante, un assunto culturale che richiede la capacità di promuovere iniziative per coinvolgere genitori, insegnanti, alunni ed enti del territorio. Una scuola veramente inclusiva deve essere in grado di leggere tutti i bisogni educativi speciali (quelli con diagnosi e quelli senza diagnosi) e di individuare il fabbisogno delle risorse necessarie a dare risposte adeguate per il successo scolastico di tutti gli studenti.

Di seguito è svolta una breve sintesi di alcuni riferimenti normativi:

- L.157/77 e L.104/92: riguarda la certificazione delle disabilità per alunni con diritto al sostegno;
- L.170/2010: riguarda la diagnosi dei disturbi specifici per alunni con diritto agli strumenti compensativi e dispensativi. La Legge n. 170 infatti "riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia quali disturbi specifici dell'apprendimento...Che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali..." Tutela quindi il diritto allo studio dei ragazzi dislessici e dà alla scuola un'opportunità per riflettere sulle metodologie da mettere in atto per favorire tutti gli studenti, dando spazio al loro vero potenziale in base alle loro peculiarità.
- Dir. Min. 27/12/2012 e Circ. Min. 6/03/2013: Presentano considerazioni pedagogiche e didattiche per le situazioni di svantaggio: i Bisogni educativi specifici (BES). La Dir. Min. dispone infatti: "Una didattica che sia 'denominatore comune' per tutti gli alunni...Una didattica inclusiva più che una didattica speciale" e la Cir. Min. afferma come sia "compito doveroso dei Consigli di classe o dei teams dei docenti... l'adozione di una personalizzazione della didattica, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni".

Inclusione di alunni con DSA

In base alle normative su elencate si presenta la seguente sintesi schematica degli operatori coinvolti e della procedura prevista per l'inclusione degli alunni con DSA:

La Scuola

Prima della diagnosi:

- Attua interventi di identificazione precoce di casi sospetti.



- Prevede Attività di recupero didattico mirato.
- Fornisce informazioni sulla normativa vigente.

In caso di persistente disagio comunica alla famiglia la necessità di un approfondimento diagnostico.
Al ricevimento della Diagnosi

- Attua i provvedimenti compensativi e dispensativi in essa contenuti.
- Attua, secondo quanto previsto nella diagnosi e inserito nel PDP, una didattica e una valutazione personalizzata.

La famiglia

In caso di richiesta di approfondimento diagnostico:

- Richiede una valutazione specialistica (all'ASL di competenza o a Specialista riconosciuto abilitato dall'ASL).
- Comunica alla scuola la Diagnosi consegnandone copia.
- Concorda con gli insegnanti il Piano Didattico Personalizzato, redatto in base alla diagnosi ricevuta.

I Servizi territoriali

- Effettuano la diagnosi e consegnano il documento di certificazione diagnostica alla famiglia.
- Possono concordare la stesura ed approvazione del PDP.

Cos'è il PDP?

È il Piano Didattico Personalizzato, previsto dalla legge 170/2010 e serve a garantire il diritto allo studio di alunni e studenti con DSA.

Il PDP è un "contratto condiviso" fra docenti, istituzioni scolastiche, istituzioni socio-sanitarie e famiglia, utile a individuare e organizzare un percorso personalizzato. All'interno del PDP devono essere definiti tutti i supporti e gli accorgimenti necessari a realizzare il successo scolastico degli alunni con DSA. Si tratta, quindi, di un progetto educativo e didattico personalizzato, cioè di un intervento commisurato alle potenzialità dell'alunno che rispetti i suoi tempi di apprendimento e ne valuti i progressi rispetto alle abilità di partenza.

Deve essere redatto dallo staff dei docenti dell'alunno, coinvolgendo la famiglia e, se possibile, il tecnico che ha rilasciato la diagnosi. Deve contenere indicazioni sugli strumenti con cui si intende sostenere il ragazzo nel percorso di studio (comprese le misure dispensative e gli strumenti compensativi). Le valutazioni dovranno quindi essere coerenti con gli interventi pedagogico-didattici



previsti nel PDP.

La scuola come comunità inclusiva

L'inclusione è un processo continuo, nel quale sono coinvolti differenti figure, della Scuola e del territorio. In particolare è predisposto un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di cui fanno parte:

- Il Dirigente Scolastico (che lo presiede o delega un docente referente);
- Funzioni Strumentali Inclusioni con eventuale Referente BES;
- Insegnanti specializzati (o con incarico sul sostegno);
- Assistenti alla comunicazione;
- Docenti con esperienza e/o formazione specifica o con compito di coordinatore di classe;
- Genitori;
- Esperti istituzionali o specialisti del territorio o in convenzione con l'Istituto.

Il nostro Istituto si propone come comunità educativa inclusiva, all'interno del quadro normativo italiano, riconosciuto tra i più avanzati, e persegue tale obiettivo oltre che con l'applicazione delle indicazioni e degli obblighi espressi nelle normative su descritte, attraverso la seguente pianificazione delle attività didattiche, che coinvolge i diversi ordini scolastici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Valutazione, continuità e orientamento



Approfondimento

Per agevolare l'inserimento e l'accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali, sono stati predisposti dei protocolli di accoglienza, pubblicati in una sezione apposita del sito web della scuola.

Allegato:

Protocollo ACCOGLIENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'Istituto si è dotato di un Piano per la Didattica Digitale Integrata, predisposto per regolamentare l'interazione a distanza tra i docenti e gli alunni. Il piano approvato dagli organi collegiali è allegato al presente documento.

Allegati:

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata - ISA 4 (2).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

In questa sezione del Piano dell'Offerta Formativa è presentata in linee generali l'architettura organizzativa del nostro Istituto, dal lato sia del personale docente sia del personale ATA, con uno sguardo sempre generale ai percorsi formativi che riguarderanno tutti i lavoratori della scuola.

Un ruolo importante è rivestito dal Dirigente scolastico che rappresenta l'unitarietà dell'istituzione scolastica ed assume ogni responsabilità gestionale della stessa. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione ad ogni effetto di legge. E responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. In particolare, come previsto dall'art. 25 del D.Lvo n. 165/2001:

- assicura il funzionamento dell'istituzione assegnata secondo criteri di efficienza e efficacia;
- promuove lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia;
- assicura il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati;
- promuove iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo;
- assicura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche;
- promuove la collaborazione tra le risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio interagendo con gli EE.LL.

Il Dirigente Scolastico organizza l'attività scolastica con il supporto di alcune figure che costituiscono lo staff di Istituto e cooperano alla corretta gestione dell'Istituzione scolastica. Alle riunioni di staff possono essere invitate di volta in volta altre figure per trattare questioni specifiche.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- partecipa ad incontri promossi da Enti, Associazioni ed Amministrazione scolastica per conto del dirigente; - coordina la gestione delle supplenze dei docenti in collaborazione con la segreteria e con i coordinatori dei plessi; - firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; - partecipa allo staff per la programmazione delle attività didattiche in coerenza con il PTOF e il piano di miglioramento; - gestisce le comunicazioni dalla Segreteria e per la Segreteria, tramite azioni di promemoria degli adempimenti e delle scadenze ai colleghi; - predispone, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con la segreteria, le comunicazioni alle famiglie relativamente a iniziative, progetti, attività, uscite didattiche; - predispone i calendari relativi alla funzione docente (consigli di classe, dipartimenti, scrutini, esami di Stato) - partecipa alla commissione per la formulazione delle classi prime - collabora alle attività di

2



orientamento in entrata e uscita

Funzione strumentale

Area 1. Gestione del Piano dell'Offerta formativa e della autovalutazione di Istituto Redazione, revisione, monitoraggio, eventuale integrazione e aggiornamento del P.T.O.F., R.A.V., Piano di Miglioramento, Rendicontazione Sociale in collaborazione con il Nucleo Interno di Autovalutazione; Gestione di attività d'autoanalisi e autovalutazione dell'istituto, mediante la raccolta di informazioni riguardanti la qualità dei processi educativi messi in atto dalla scuola, i risultati prodotti (verificando l'esito e la ricaduta delle diverse attività progettuali e non progettuali svolte, ecc.); Organizzazione delle attività di somministrazione e correzione delle prove INVALSI (scuola primaria), nonché tabulazione e analisi dei dati relativi alle prove degli anni precedenti, in collaborazione con i referenti della Valutazione e lo staff di Dirigenza; Analisi accurata delle diverse proposte di progettualità per l'ampliamento dell'offerta formativa, tramite una puntuale valutazione di tutte le schede progettuali (comprehensive della parte economica intesa in termini di numero delle ore, risorse e costi); Area 2. Interventi e servizi per gli studenti Coordinamento e promozione di tutte le attività di continuità (elaborazione del curriculum verticale, attività progettuali e curricolari comuni, etc.), comprese le iniziative con le scuole del territorio; Cura e organizzazione degli open days precedenti al periodo di iscrizione, sia all'interno dell'Istituto sia all'esterno; Coordinamento di tutte le fasi di passaggio d'ordine e grado scolastico degli alunni, curando in particolar modo le

7



informazioni significative sui vari alunni, anche attraverso la redazione di specifici questionari informativi; Raccolta e divulgazione di informazioni sulle scuole secondarie di secondo grado del territorio, anche attraverso il sito web dell'istituto o il registro elettronico, e specifiche attività di orientamento, da realizzarsi anche con il contributo di enti o esperti esterni; Area 3. Inclusione e benessere a scuola Coordinamento e monitoraggio delle attività inerenti gli alunni diversamente abili e B.E.S., insieme alla commissione G.L.I., con relativa raccolta, tabulazione e aggiornamento dei dati; Coordinamento e supporto ai docenti di sostegno, agli insegnanti curricolari, ai team di sezione/classe e alle diverse figure che lavorano a vario titolo con gli alunni disabili; Partecipazione al G.L.H.I. ed elaborazione di proposte di assegnazione e di orario dei docenti e degli educatori agli alunni e alle classi (da sottoporre al D.S.), in considerazione delle peculiari necessità dei diversi casi e delle specifiche condizioni dei diversi ambienti educativi; Coordinamento delle diverse attività legate alla redazione ed alla realizzazione del P.A.I., insieme al G.L.I.; Cura, aggiornamento ed eventuale modifica e/o integrazione della modulistica in vigore nella scuola per gli alunni con bisogni educativi speciali; Coordinamento e gestione delle relazioni con le cooperative che si occupano del servizio A.E.C, con le A.S.L., con l'Ente Locale, con le scuole e le diverse agenzie educative presenti sul territorio che si occupano di disabilità, per favorire un proficuo scambio di informazioni; Coordinamento e contatti con le



	scuole e/o le strutture di provenienza degli alunni, curando in particolare le fasi di inserimento, passaggio d'ordine ed orientamento degli alunni con disabilità;	
Capodipartimento	<p>Riguardo invece alle scelte afferenti all'organizzazione didattica e all'offerta formativa, il Collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni. In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a: - concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare; - stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze e competenze, coerentemente con le Indicazioni nazionali; - individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali. Sempre in sede di Dipartimento i docenti possono programmare le attività di formazione e di aggiornamento in servizio, comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni e programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata. Il nostro Istituto intende i Dipartimenti disciplinari quali luoghi protagonisti di scelte culturali, all'interno dei quali individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione e aggiornamento, di individuazione degli strumenti e delle modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento.</p>	7
Responsabile di plesso	Riguardo alla corretta gestione dei vari plessi,	5



unitamente alla figura del RSPP, sono individuati dei Responsabili o Fiduciari che svolgono compiti legati ai temi della sicurezza, dell'organizzazione del servizio e delle esigenze relative a materiali, attrezzature, sussidi necessari.

Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Il Ministero chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA E CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	1
Team digitale	Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.	5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: - attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; - emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; - effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; - predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; - definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; - cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; - predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; - cura l'istruttoria delle attività contrattuali; - determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; - valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; - gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; - gestisce le scorte del magazzino

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo degli atti in entrata, dei documenti cartacei in entrata, dei documenti pubblicati nei siti istituzionali e degli atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale). Classificazione e archiviazione atti di competenza. Evasione della posta ordinaria e certificata in entrata e in uscita. Distribuzione di circolari interne e materiali rilevanti al personale e/o plesso interessato. Pubblicazione di circolari all'albo. Comunicazione di convocazioni, scioperi, assemblee sindacali al personale. Acquisizione adesioni e rilascio di attestati.

Ufficio acquisti

Svolgimento pratiche inerenti il patrimonio: tenuta registro inventario, stipula contratti e convenzioni per fornitura di beni e servizi (consultazione offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso MEPA), procedure di scelta dei contraenti, pubblicazione avvisi di selezione e manifestazioni di interesse, documentazione tracciabilità, ordini di acquisto, rapporti con i sub consegnatari, gestione beni patrimoniali, tenuta dei registri di inventario, verbali di collaudo, contabilità di magazzino, stipula nomine a personale interno ed estraneo all'amministrazione.

Ufficio per la didattica

Gestione delle pratiche relative agli alunni: iscrizioni, concessione nulla osta, pratiche infortunio, adempimenti previsti per esami di Stato, rilascio pagelle, rilascio certificati e attestazioni varie, rilevazione delle assenze, tenuta dei fascicoli,



predisposizione dei registri di classe, statistiche, rilevazioni INVALSI, anagrafe, cedole librarie.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione degli adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. Adempimenti previsti dalla vigente normativa in merito al periodo di prova e richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici. Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Tenuta dei fascicoli personali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu>

Modulistica da sito scolastico www.isa4sp.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 9

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Assistente tecnico

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Tale rete con scuola capofila ISA1 prevede l'inserimento in via sperimentale, nell'organico dell'Istituto, della figura di un assistente tecnico

Denominazione della rete: "Note...per la terra"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo "Note...per la terra" (capofila ISA 1) per iniziative legate ai temi della musica



Denominazione della rete: "Orti scolastici"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'intesa con Comune della Spezia e Slow Food per utilizzo orti scolastici (nei pressi del Castello San Giorgio)

Denominazione della rete: Tavolo dell'istruzione primaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con Fondazione Carispezia per iniziative e progetti di vario genere

Denominazione della rete: Orto botanico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha la finalità di promuovere principi di alto valore sociale quali educazione ambientale, acquisizione della consapevolezza dell'effetto dei cambiamenti climatici., nonché l'acquisizione della conoscenza e valorizzazione del proprio territorio attraverso lo studio di piante di diverse specie.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Sulla base delle indicazioni contenute nella Legge 107/15 risulta evidente che la formazione del personale docente assuma un ruolo prioritario in un'articolazione che dovrebbe prevedere un piano nazionale e uno locale, gestito in autonomia dalle singole istituzioni scolastiche o all'interno di reti di scuole. I due livelli potranno sicuramente trovare terreno comune con l'obiettivo di migliorare qualitativamente l'offerta formativa promossa dalle scuole e favorire il successo formativo degli alunni.

In questo quadro generale, composito e in continua evoluzione, il nostro Istituto ritiene prioritaria l'individuazione di ambiti definiti intorno ai quali progettare e avviare gli interventi di formazione dei docenti. Le aree di formazione del prossimo triennio, approvate dal Collegio dei docenti, saranno le seguenti:

- Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze;
- Didattica delle varie discipline, con particolare riferimento alle aree linguistiche (italiano e lingue comunitarie) e logico-matematiche (STEM);
- inclusione studenti con bisogni educativi speciali;
- Utilizzo TIC nell'attività didattica;
- Comunicazione efficace e strategie di gestione del gruppo classe.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Per quanto riguarda il personale ATA, l'esperienza di quest'ultimo triennio e i bisogni formativi manifestati dai diretti interessati suggeriscono di concentrare le attività nei seguenti ambiti:

- potenziamento delle competenze digitali, con particolare riferimento alle piattaforme di condivisione dei documenti (es. Google Workspace) e agli applicativi in uso da parte della segreteria digitale;
- formazione e informazione relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e al primo soccorso;
- procedure di dematerializzazione e sicurezza informatica;
- tematiche afferenti al tema della protezione dei dati (privacy).